

CAMERA DEI DEPUTATI N. 816

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato DE BERTOLDI

Agevolazione fiscale per i redditi di capitale derivanti da investimenti delle persone fisiche a sostegno dell’economia reale

Presentata il 25 gennaio 2023

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Negli ultimi anni caratterizzati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalla crisi geopolitica determinata dal conflitto bellico in corso in Ucraina, i cui effetti socioeconomici stanno determinando gravi conseguenze sul tessuto produttivo e sulla domanda interna, l’economia italiana sta subendo evidenti ripercussioni negative che alimentano, nel sistema produttivo e finanziario del Paese, un quadro d’incertezza e al contempo di peggioramento delle prospettive di crescita economica. Le ricadute più evidenti si osservano nel mercato dell’energia e delle tariffe di luce e gas che colpiscono anche i beni di prima necessità, indebolendo il potere d’acquisto delle famiglie e delle imprese, anche a causa dell’aumento dell’inflazione (+11,9 per cento su base annua) che allontana le aspettative di ripresa e di crescita duratura, come dimostrato dal calo dei consumi e dagli investimenti in frenata. In questo scenario, tenendo conto delle

richiamate considerazioni e al fine di sostenere il sistema-Paese, la presente proposta di legge, composta da un articolo unico, prevede una riduzione dell’aliquota fiscale finalizzata a incentivare gli investimenti delle famiglie e delle imprese nell’economia reale e a rafforzare, al contempo, la patrimonializzazione aumentando l’inclusione finanziaria delle piccole e medie imprese. La disposizione proposta renderebbe gli investimenti da parte delle famiglie italiane più attrattivi dal punto di vista fiscale, indirizzando una enorme massa monetaria attualmente depositata nei conti correnti verso l’economia reale ovvero in favore del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese. A tale fine, si ricorda altresì come un’analoga agevolazione fiscale sia stata applicata nei riguardi dei piani individuali di risparmio (PIR), il cui successo è stato determinato dalla garanzia dell’esenzione della tassazione sui redditi di capitale e sui redditi diversi che derivano da questi

investimenti. Gli stessi PIR, in particolare quelli alternativi, hanno avuto proprio lo scopo di convogliare il risparmio verso l'economia reale, favorendo pertanto anche le società non quotate. Infine, si evidenzia come la copertura finanziaria prevista dalla presente proposta di legge sia

da considerare frutto di una stima prudentziale, valutato che le disponibilità liquide detenute dalle persone fisiche nei conti correnti bancari non generano proventi significativi in favore dello Stato, sebbene determinino un gettito per l'erario.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Al fine di favorire gli investimenti nell'economia reale e di stimolare la crescita economica nazionale, i redditi previsti all'articolo 44 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, conseguiti, attraverso l'impiego delle disponibilità liquide depositate nei propri conti correnti, da persone fisiche che effettuano nuovi investimenti a sostegno della crescita dell'economia reale nelle modalità indicate all'articolo 1, comma 89, lettere *a)* e *b)*, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono assoggettati ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche con l'aliquota del 12,5 per cento.

2. Le maggiori entrate derivanti dal comma 1 sono destinate all'incremento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, valutati in 200 milioni di euro per gli anni 2023 e 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.



19PDL0021720